

La delibera è stata consegnata nelle mani del presidente della Giunta regionale

A giorni saranno consegnate 860 case nella 167 di Secondigliano

Valenzi messo d'eccezione per la variante Italsider

All'incontro hanno partecipato, oltre al sindaco, gli assessori Imbimbo e Di Donato e il compagno Marano, consigliere comunale ed operaio dello stabilimento di Bagnoli - Cirillo ha assicurato il suo intervento

Gravissimo al Cardarelli

Operaio edile cade da 4 metri

È precipitato al suolo da un'impalcatura e le sue condizioni sono disperate al centro di riabilitazione dell'ospedale Cardarelli. Si chiama Giovanni Casalelli e abita a Boscoreale in via Cangiani 230 l'edile di 43 anni in fin di vita, dopo il gravissimo incidente di cui è rimasto vittima ieri pomeriggio intorno alle 15.30 mentre lavorava per la costruzione di una nuova scuola nel centro cittadino, in via Ferrivecchio, proprio alle spalle del Pilaugieri.

NAPOLI - Per bruciare le tappe, per superare i tempi morti, è stato lo stesso sindaco di Napoli, Maurizio Valenzi a consegnare nelle mani del presidente della Giunta regionale, Ciro Cirillo, la delibera di variante al piano regolatore per la ristrutturazione dell'Italsider di Bagnoli. È successo ieri mattina. Una cerimonia di pochi minuti - senza troppi fronzoli, proprio per sottolineare la necessità di un intervento rapido da parte della Regione. «È una preghiera personale che ti rivolgo: occupati direttamente di questa delibera in modo da arrivare alla soluzione definitiva nel più breve tempo possibile». A questo invito appassionato del compagno Valenzi, Cirillo ha risposto assicurando tutta la sua disponibilità: «Stasera stesso - ha detto - convocherò il provveditore alle opere pubbliche e l'assessore all'Urbanistica...»

parale annulla definitivamente tutti gli alibi di quanti, proprio trincerandosi dietro i vincoli dei precedenti delibere, hanno tentato di rinviare o addirittura bloccare la riqualificazione dello stabilimento di Fuorigrotta. «La Finsider - ha commentato infatti Di Donato - non può far altro, ormai, che avviare subito la parte più consistente dei lavori di ammodernamento».

Alla Mostra d'Oltremare

Dal 29 gennaio la prima Borsa internazionale del Turismo

Si terrà alla mostra d'Oltremare, il 29-30 e 31 gennaio prossimi, la prima Borsa Internazionale del Turismo Sociale e Cooperativo. Sarà una «tre giorni» di lavoro, nel corso della quale, per la prima volta al mondo saranno a confronto, sui problemi del turismo, le cooperative dell'offerta che raggruppano albergatori, gestori di ostelli, campeggi, villaggi turistici e i consorzi della domanda. Le organizzazioni, cioè, del Cral di alcune grandi aziende, di molte banche. Saranno programmate, così, le vacanze di migliaia di lavoratori attraverso il meccanismo della domanda e dell'offerta, non solo di quest'anno ma anche dell'81. Alla borsa parteciperanno 20 nazioni.

Vita, storia e successo di una lotta di senzatetto

L'iniziativa del Comune e i ritardi dell'IACP - La nascita di un movimento forte e organizzato - Le difficoltà, le diffidenze e dopo la lotta, la vittoria

C'è stato un primo rinvio, poi un secondo, poi un altro ancora; ma adesso, finalmente, si è arrivati alla fase conclusiva. In questi giorni il Comune provvederà all'assegnazione definitiva delle 860 case di Secondigliano ad altrettante famiglie di senzatetto. Tutto risolto, dunque? Niente affatto: la consegna materiale delle chiavi dipende dalla rapidità con cui l'IACP farà completare i lavori. Ma le case sono pronte, mancano solo i condotti fognari, per cui i «tempi» non dovrebbero slittare di molto. La storia di queste case è per molti versi emblematica. È tutto un intreccio di difficoltà, resistenze, superate solo grazie alla lotta.

Sabato la manifestazione Pci

Sabato 26 alle ore 9.30 a piazza Matelli si svolgerà una manifestazione del Pci per la casa con Sandomeo e Geremica. I comunisti, chiedono: 1) Lo snellimento delle procedure di approvazione dei piani regolatori o di zona e degli appalti. 2) L'istituzione di piani comprensoriali per nuove aree edificabili nella provincia di Napoli. 3) Avvio della riforma IACP nel quadro di un progetto nazionale. 4) Provvedimenti per favorire la cooperazione a proprietà indivisa. 5) Ripartizione del fondo ex ONMI fra i comuni dove è più grave il problema della casa. Al Comune di Napoli 1) La rapida soluzione della graduatoria e acquisto di alloggi per i senzatetto assistiti. 2) L'avvio di opere di risanamento dei quartieri della periferia e del centro storico. 3) La costituzione dell'ufficio casa. 4) Il superamento di ogni intralcio per iniziare subito i lavori per le infrastrutture e i 10.000 vani del comune nella 167 di Ponticelli. 5) Assegnazione del fondo sociale ai pensionati ed alle famiglie a basso reddito.

il partito

IN FEDERAZIONE
Alle 17 attivo operaio sulla casa con Formica alle 17.30 attivo degli insegnanti comunisti con D'Alò, Papa, Pappalardo.

ASSEMBLEE
A Barra Novati alle 18 assemblea sulla casa con Imbimbo; a S. Carlo Arcora alle 18 sulla conferenza di zona.

ATTIVO
A Pomigliano alle 18.30 dei comitati direttivi sulla sanità con Mionoli.

MANIFESTAZIONE PUBBLICA
A Sorrento al Circolo dei Forestieri sulla casa e il territorio con Dal Piaz.

COMITATO DIRETTIVO
A Casoria alle 18.30 con Velardi.

ASSEMBLEA DEL COMITATO CITTADINO
È convocata per mercoledì alle ore 17.30 la federazione dell'assemblea del comitato cittadino su «Iniziativa dei comunisti nei consigli circoscrizionali e nella città per il bilancio 1980 al Comune di Napoli». La relazione introduttiva sarà tenuta dal compagno Antonio Scippa, assessore al bilancio al Comune. Le conclusioni dell'assemblea saranno svolte dal compagno Benito Visca, segretario cittadino.

AVVISO
Tutte le sezioni devono ritirare urgentemente la documentazione materiale di propaganda.

Il provvedimento è stato preso alcuni giorni fa

Cardarelli: nido chiuso per la salmonella

Quasi deserto anche il reparto ostetricia - In agitazione i sanitari e i paramedici dei «Pellegrini» a causa della non regolamentazione delle visite dei parenti - Oggi conferenza di produzione della Cgil

Da alcuni giorni il «nido» dell'ospedale «Cardarelli» è chiuso. Alla decisione di non usare per un certo tempo la delicata e importante struttura si è giunti dopo che è stata accertata, all'interno di essa, la presenza di salmonella. Di conseguenza, al Cardarelli, è fuori uso, quasi del tutto, anche il reparto di ostetricia. Infatti i bambini che venissero al mondo in questi giorni, per forza di cose dovrebbero restare nelle corsie vicino alle madri e non potrebbero usufruire della assistenza loro necessaria e che solo nel nido può essere garantita.

Quello che resta inspiegabile è come non si riesca a porre rimedio ad una situazione come questa che vede coinvolti bambini appena nati, bisognosi di cure e di assistenza in ambienti particolarmente asettici. Sul fronte degli ospedali va poi registrata una protesta del personale medico e paramedico di «Pellegrini» che da sei mesi attendono che l'amministrazione regolamenti in qualche modo l'accesso alle corsie da parte dei parenti dei malati.

Nove custodi, divisi in tre turni, non possono farcela in alcun modo ad arginare la massa di gente che a tutte le ore si reca nei vari reparti dell'ospedale. E questa continua presenza estranea non fa altro che rallentare le terapie e l'assistenza. Per questa mattina - se non ci saranno precisi impegni da parte dell'amministrazione - è prevista una nuova astensione dal lavoro di tutto il personale. Sempre questa mattina, alle ore 10 nel salone centrale del Cardarelli si terrà una conferenza di organizzazione indetta dalla Cgil per superare le attuali strutture aziendali, divenute insufficienti, dopo la entrata in vigore della riforma sanitaria.

La questione comunista il principale tema di un dibattito pieno di contraddizioni

L'area Zac vince il congresso DC

Venticinque delegati all'area Zac (Base, gullottiani, Nuove forze e morotti), 24 ai dorotei, 13 ai fanfaniani, 9 agli andreettiani, 4 ai colombiani, 3 agli amici di Gerardo Bianco e 1 a quelli di Donat Cattin. Ecco come si è concluso il congresso regionale della DC. Ma al di là dei membri cosa è emerso da questi due giorni di dibattito? Partito in tono dimesso, il congresso si è vivacizzato via via che alla tribuna si sono succeduti i leader di maggior spicco: Scotti, Gava, De Mita, Bianco. Si è dunque ricominciato a parlare di politica non solo di schieramenti interni; di problemi reali come la pace, lo sviluppo, la lotta al terrorismo (e non solo di beghe di correnti). Non così era stato nei congressi sezionali, svoltesi in un clima di vera e propria clandestinità, senza scontri polemici, senza dibattito.

per l'immediato anche lui si è lasciato un margine di manovra. Pur premettendo che sarebbe sbagliato illudersi di risolvere i nodi politici con le riforme istituzionali, ha infatti sottolineato la necessità di una maggiore dialettica tra Parlamento ed esecutivo e di una diversa capacità del primo di «controllare» il secondo.

di una solidarietà nazionale - ha detto - passa attraverso l'accettazione senza riserve della posizione del governo italiano sui problemi internazionali». Un po' come dire: se non diventate filoaмерикан non possiamo confrontarci.

Con la partecipazione di centinaia di compagni

Festeggiato nelle sezioni il 59. anniversario del Pci

Le celebrazioni a Secondigliano e a Barra - Medaglie e riconoscimenti assegnati ai compagni più anziani



Le immagini che sopra pubblichiamo si riferiscono a due festosi e simpatici momenti delle celebrazioni per il 59. anniversario della fondazione del nostro partito presso la sezione Girolamo Li Causi della «167» di Secondigliano, e nella sede ARCI di Barra.

piccola cronaca

IL GIORNO
Oggi martedì 22 gennaio 1980. Onomastico: Gaudenzio (domani: Raimondo).

CULLA
È nata Emanuela, figlia dei compagni Aurelio Misi, critico musicale di «Paese Sera» e Annamaria Tozzi. Ad Aurelio, Annamaria e alla piccola gli auguri affettuosi della redazione dell'Unità.